



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

**ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**  
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995  
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 20 del 15/02/2010**

Il giorno 15/02/2010, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Ing. Silvano Ravera**

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE "INDIRIZZO E COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO DEI LABORATORI", AFFERENTE ALL'AREA FUNZIONALE TECNICA, AL DOTT. MARCELLO MORELLO**





## IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa "Ufficio Affari Istituzionali e Personale", dott. Luigi Preziosi, di seguito integralmente riportata:

Con D.D.G. n. 118 del 24.11.2009, così come rettificato con D.D.G. n. 125 del 3.12.2009, è stato indetto l'avviso interno per il conferimento di 7 incarichi professionali, tra cui l'incarico ad Alta Specializzazione "*Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori*", presso L'Area Funzionale Tecnica.

In tale avviso - divulgato a tutti i Dirigenti di Arpa Piemonte ed alle OO.SS. - era previsto che potessero presentare la propria candidatura coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, fossero nella fattispecie di che trattasi in possesso dei seguenti requisiti:

- età massima di 65 anni;
- cittadinanza italiana;
- diploma di laurea in Diploma di laurea in Chimica, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Chimica industriale, Scienze biologiche;
- qualifica di dirigente, dipendente a tempo indeterminato, pieno ed esclusivo di Arpa Piemonte ovvero qualifica di dirigente regionale a tempo indeterminato, pieno ed esclusivo, assegnato funzionalmente ad Arpa Piemonte ai sensi della D.G.R. 37-8397 del 10.2.2003 nelle more del diritto di opzione previsto dall'art. 11, comma 2, della legge regionale 20.11.2002 n. 28 e s.m.i., fatta successivamente salva l'applicazione dell'art. 17 della legge regionale 27.1.2009 n. 3;
- documentata esperienza in incarichi dirigenziali, particolare e comprovata qualificazione professionale relativa al campo di attività al quale si riferisce l'incarico, desunta dal corso di studi e dalle concrete esperienze di lavoro, nonché da eventuali pubblicazioni. A tal fine saranno considerate soltanto le pubblicazioni relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

In relazione alle indicazioni contenute nell'avviso non potevano aderire all'avviso di incarico:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della Legge 3.8.1988 n. 327 e s.m.i.;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Con nota prot. 1780 del 11.1.2010 il Direttore Generale ha trasmesso le istanze pervenute nei termini previsti dall'avviso in relazione all'incarico professionale ad Alta Specializzazione "*Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori*".

A seguito delle motivate richieste rappresentate dal Dirigente Responsabile dell'Area Funzionale tecnica con la nota prot. n. 10150 del 13.2.2010 *infra* richiamata, si propone di procedere nella disamina delle istanze presentate entro la data di scadenza e di seguito riportate:

n	Cognome	Nome	Laurea	Luogo di nascita	Data di nascita
1	CAROLI	DANIELA	SCIENZE BIOLOGICHE	TORINO	06.01.1951
2	MORELLO	MARCELLO	CHIMICA INDUSTRIALE	TORINO	16.06.1959
3	PROFETA	AGOSTINO	SCIENZE BIOLOGICHE	PALERMO	23.04.1951
4	TARTAGLINO	LAURA	SCIENZE BIOLOGICHE	S. DAMIANO D'ASTI	26.08.1954
5	TROVA	CLAUDIO	CHIMICA	ALESSANDRIA	15.01.1957

Tanto precisato e dato atto che i candidati sopra indicati possiedono i requisiti richiesti dall'avviso per il conferimento dell'incarico professionale ad Alta Specializzazione *Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori* si evidenzia che la proposta di nomina cui si riferisce il presente atto deve aver luogo tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;
- propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
- propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;
- risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività svolta nei tre anni precedenti.

L'art. 4 del Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009 stabilisce, al comma 1, che *"tipologia, modalità di conferimento e di revoca, durata e graduazione degli incarichi dirigenziali sono stabiliti dalla normativa vigente e dalle disposizioni di cui alla contrattazione collettiva e aziendale"*.

In occasione dell'avvio del confronto con le Rappresentanze Sindacali Aziendali della Dirigenza volto al rinnovo del contratto integrativo aziendale, da ultimo recepito con D.D.G. 144 del 26.2.2002, è stata sottoscritta in data 16.11.2009 una prima intesa finalizzata, tra l'altro, ad aggiornare, rispetto a quanto a suo tempo stipulato, l'iter di conferimento degli incarichi dirigenziali e ad individuare l'iter di prima applicazione del nuovo Regolamento di organizzazione.

Nella circostanza è stato stabilito, per le parti che in questa sede rilevano, quanto segue:

*"Art. 4 Conferimento degli Incarichi dirigenziali*

1. (...)
2. (...)
3. (...)
4. (...)

5. *Il conferimento degli altri incarichi dirigenziali avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale su proposta del Dirigente responsabile di Struttura Complessa in applicazione, sino a revisione del contratto integrativo aziendale della dirigenza, dei criteri di cui all'art. 5 comma 3 del contratto approvato con D.D.G. 144 del 26.2.2002.*

6. (...)

7. *Agli avvisi interni finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali possono partecipare tutti i dirigenti dell'Agenzia senza vincolo di appartenenza alla struttura organizzativa presso la quale è istituito l'incarico da ricoprire.*

8. *In caso di esito negativo della ricerca dovuto a mancanza di domande ovvero ad impossibilità di prendere in considerazione le domande pervenute per difetto dei*

requisiti professionali, è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio adottando i provvedimenti necessari, provvedendo nell'assegnazione dell'incarico a dirigente privo di incarico e, in subordine, alla indizione di avviso esterno ovvero all'attribuzione di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001, così come previsto dall'art. 4 comma 5 del Regolamento di organizzazione.

9. (...)  
10. (...)"

Tanto preliminarmente premesso, si prende atto che in data 1.2.2010 è pervenuta la nota prot. n. prot. n. 10150 a firma del Dirigente Responsabile dell'Area Funzionale Tecnica dott. mauro DAVIS, di cui sopra già s'è fatto cenno e relativa alla proposta di affidamento dell'incarico di Alta Specializzazione "Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori", presso l'Area medesima.

Tale proposta testualmente recita quanto segue:

*"Con riferimento alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 1780 dell'11 gennaio 2010 con cui sono state trasmesse alla scrivente struttura le istanze relative all'incarico di Alta specializzazione in oggetto presentate dai Dirigenti interessati si riporta nel seguito la proposta di nomina del candidato individuato per il suddetto incarico.*

*Sono pervenute le istanze dei Dirigenti Daniela Caroli, Marcello Morello, Agostino Profeta, Laura Tartaglino e Claudio Trova.*

*Esaminato il curriculum dei candidati, si ritiene di proporre la nomina per l'incarico di Alta specializzazione relativo all'indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei Laboratori del dottor Marcello Morello per le seguenti motivazioni.*

*Il candidato presenta un'esperienza professionale caratterizzata da un background formativo e culturale idoneo all'incarico, in relazione alle esperienze maturate in ambito privato e pubblico per quanto attiene alle attività analitiche applicate a matrici ambientali, nonché a quelle maturate in ambito pubblico per quanto attiene alle attività di Tutela e vigilanza che sono strettamente correlate a quelle di laboratorio per tutto ciò che riguarda il campionamento, che si configura sempre più come momento essenziale dell'attività analitica. Il dottor Morello nel periodo 1978-1987 ha svolto specifica attività analitica relativa a matrici ambientali presso strutture private; dal 1989 al 1999 ha continuato la stessa attività prima nell'ambito dell'USL TO1 e poi del Dipartimento Arpa di Torino. Dal 2000 ad oggi il dottor Morello pur continuando a seguire anche alcuni aspetti analitici legati in particolar modo alle matrici solide, si è occupato prevalentemente delle attività relative alla Tutela e vigilanza nell'ambito del Dipartimento di Torino.*

*Il grado di competenza e le attitudini professionali così come la propensione all'utilizzo di metodologie innovative e con valenza strategica per l'Agenzia sono adeguate all'incarico, come documentato dalle varie funzioni gestionali e di responsabilità ricoperte (Chimico presso strutture private, Chimico dirigente presso USL TO1, Responsabile del Laboratorio strumentale Matrici acquose e rifiuti, Responsabile del Laboratorio gas cromatografia e gas massa, Responsabile dell'Area analitica Matrici solide e coordinatore delle Aree analitiche, Responsabile del Servizio Territoriale, Responsabile della Struttura semplice 06.01 "Tutela e vigilanza sempre presso il Dipartimento Arpa di Torino).*

*La propensione al lavoro di gruppo ed alla condivisione di obiettivi è correlata allo svolgimento delle attività relative alle sopra citate funzioni, così come l'evidenza delle capacità organizzative, in relazione alle implicite azioni di coordinamento dei gruppi di lavoro assegnati.*

*La valutazione operata dagli organismi a tale scopo preposti, relativa all'attività svolta nei tre anni precedenti, risulta positiva.*

*La combinazione degli elementi sopra considerati fanno quindi prevalere anche sul piano oggettivo, rispetto agli altri candidati, la figura del dott. Marcello Morello il cui operato nei precedenti incarichi consolida, anche sotto il profilo fiduciario, il convincimento della proposta.*

*In particolare vengono considerati prevalenti i seguenti aspetti:*

- attitudine alla gestione di entità complesse sia sotto il punto di vista delle attività sia da quello del numero di risorse coordinate come evidenziato dalla lunga e documentata esperienza sia in incarichi di tipo professionale che di tipo gestionale;*

- conoscenza approfondita delle problematiche legate alla gestione del campione non solo sotto l'aspetto analitico in senso stretto ma anche per quanto riguarda le fasi preliminari del processo (campionamento) e quelle conclusive (interpretazione del risultato e suo utilizzo a fini istituzionali) come evidenziato dagli incarichi ricoperti.

Nelle valutazioni del proponente le competenze ed esperienze sopra evidenziate prevalgono infatti su quelle documentate dagli altri candidati che, benché importanti in alcuni ambiti specifici anche di competenza della struttura in questione, risultano nell'insieme meno significative al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia e, nella fattispecie, di quelli sottesi all'incarico professionale in questione che assume, nel particolare momento di transizione organizzativa e nel processo di consolidamento dell'Area Funzionale Tecnica, rilevanza strategica.

(...)"

In relazione a quanto precede, si ritiene che la proposta formulata dal Dirigente Responsabile di Struttura Complessa risulti adeguatamente motivata nella trattazione e nella rappresentazione degli elementi addotti a suffragare la individuazione del dott. Marcello Morello come il candidato in possesso della professionalità e dell'esperienza più adeguate per il conferimento dell'incarico professionale di Alta Specializzazione "Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori", presso l'Area Funzionale Tecnica.

In risposta alla nota prot. 13253 in data 8 febbraio 2010, con la quale si comunicava in via preventiva la proposta di nomina, il Dirigente individuato ha dichiarato la volontà di accettare l'incarico.

L'affidamento dell'incarico di cui al presente atto presuppone lo scioglimento anticipato del rapporto contrattuale attualmente in essere con il Dott. Marcello Morello, relativo all'incarico di Responsabile della Struttura Semplice "Vigilanza", afferente il Dipartimento provinciale di Torino, conferito con D.D.G. n. 769 del 18.11.2004 e confermato con D.D.G. n. 150 del 24.12.2009 fino al 31.12.2014.

In ragione di quanto sopra si ritiene di poter formulare la proposta di affidamento al Dott. Marcello Morello dell'incarico professionale ad Alta Specializzazione "Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori", presso l'Area Funzionale Tecnica, previo scioglimento anticipato del contratto attualmente in essere".

Tutto ciò premesso;

- Vista la legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 s.m.i.;
- Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.2.2002;
- Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009
- Visto il Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.1009;
- Visto l'avviso interno approvato con D.D.G. n. 118 del 24.11.2009, così come rettificato con D.D.G. n. 125 del 3.12.2009;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore tecnico,

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa

#### DECRETA

1. di accogliere la proposta indicata in premessa formulata dal Dirigente Responsabile dell'Area funzionale Tecnica e di assegnare, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009, al



dott. Marcello Morello, nato a Torino il 15.6.1959, Dirigente chimico, l'incarico professionale quinquennale ad Alta Specializzazione "Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori", presso l'Area Funzionale Tecnica, con decorrenza dal 16.2.2010 e fino al 15.2.2015;

2. di dare atto inoltre che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello previsto per il profilo professionale posseduto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico o non medico della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle Arpa, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica;
3. di dare atto altresì che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e, s.m.i. e gli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. di sciogliere anticipatamente il contratto stipulato in esecuzione del D.D.G. n. 769 del 18.11.2004, relativo all'incarico di Responsabile della Struttura semplice "Vigilanza", afferente il Dipartimento provinciale di Torino, così come confermato con D.D.G. n. 150 del 24.12.2009;
5. di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto relativo all'incarico professionale di cui trattasi, nonché del contratto di scioglimento dell'incarico di cui al precedente punto 4, rispettivamente allegato sub 1) e allegato sub 2) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto relativo all'incarico di cui trattasi, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
7. di precisare, infine, che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente.

Ing. Silvano Ravera



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

**ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**

Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995 - Sede legale: Via Pio VII n. 9 – 10135

TORINO

PARTITA IVA 07176380017

\*\*\*\*\*

CONTRATTO N. \_\_\_\_\_ di Repertorio del \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE  
QUINQUENNALE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE  
"INDIRIZZO E COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO DEI LABORATORI",  
AFFERENTE ALL'AREA FUNZIONALE TECNICA**

\*\*\*\*\*

Premesso che,

con Decreto del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato affidato, a decorrere dal 16.02.2010 e fino al 15.02.2015 l'incarico di responsabilità professionale ad Alta Specializzazione denominato "*Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori*", afferente l'Area Funzionale Tecnica, al dott. Marcello Morello.

Ciò premesso, le parti danno atto preliminarmente che:

- Gli incarichi di responsabilità professionale ad Alta Specializzazione sono caratterizzati da elevate competenze tecnico – professionali specialistiche, con rilevanza regionale, richiedenti particolare impegno di qualificazione professionale nonché specifica formazione e tali da produrre prestazioni o attività quali-quantitative complesse e modulati secondo le vigenti disposizioni contrattuali;
- I Dirigenti con incarico professionale esercitano la propria autonomia tecnico – professionale, con le connesse responsabilità, nel rispetto della collaborazione multifunzionale, nell'ambito di programmi, indirizzi operativi ed obiettivi valutati e verificati dalle strutture di riferimento.
- I Dirigenti con incarico professionale operano in équipe con le risorse umane della Struttura organizzativa di riferimento, coinvolte nelle diverse fasi del processo.

- I Dirigenti con incarico professionale non costituiscono riferimento organizzativo a valenza esterna, salvo delega disposta con provvedimento del Direttore Generale su proposta del Responsabile di Struttura complessa.
- l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale e in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e gli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957 n. 3;
- il trattamento economico per l'incarico attribuito è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e non medico della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle ARPA, per il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica delle ARPA;
- il Dirigente cessa da ogni incarico conferito da Arpa Piemonte in precedenza.

Tutto ciò premesso,

l'anno \_\_\_\_\_, nel mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, presso la sede legale di Arpa Piemonte, sita in Torino, via Pio VII n. 9,

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito Arpa Piemonte), con sede legale in Torino, via Pio VII n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. 07176380017, rappresentata dal Dott. Mauro PORTA, nato a Torino il 23/2/1964, in qualità di Direttore Amministrativo e a ciò espressamente delegato alla firma con D.D.G. n. 76 del 30 maggio 2008

E

Il Dott. Marcello Morello, nato a Torino il 15.6.1959, di seguito denominato "Dirigente".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Le Parti dichiarano di conoscere le premesse di cui al presente contratto che quivi s'intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.



Il Dirigente dichiara che non ricorre al momento della stipula del presente contratto alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal decreto del Direttore Generale n. 90 in data 16.9.2009 che approva il Regolamento organizzativo dell'Ente.

S'impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Direttore Generale l'avverarsi di eventi che diano luogo a tali situazioni.

#### Articolo 2.

L'Arpa Piemonte conferisce al Dirigente, che accetta, l'incarico professionale quinquennale ad Alta specializzazione denominato "*Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori*" afferente all'Area Funzionale Tecnica di cui all'attuale Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con decreto del Direttore Generale n. 90 in data 16.9.2009, con decorrenza dal 16.2.2010 e fino al 15.2.2015

La sede di lavoro è ubicata presso la sede della Struttura Complessa cui afferisce l'incarico.

L'incarico potrà essere rinnovato. Il provvedimento amministrativo di rinnovo definirà le condizioni e i termini del medesimo.

L'incarico professionale può essere revocato in qualunque momento – previa verifica degli organismi contrattualmente preposti alla verifica dei Dirigenti e applicazione della normativa contrattuale specifica – in caso d'inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale, in caso di risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa ed in caso di responsabilità gravi e reiterate. L'incarico può essere altresì revocato in seguito al mutamento delle esigenze operative ed organizzative che ne hanno motivato l'istituzione.

È sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto d'incarico con preavviso di tre mesi.

E' fatta salva, ricorrendone i presupposti, l'applicazione delle norme del Codice civile sul recesso del contratto. Quando ricorrono gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, Arpa Piemonte risolve il contratto e nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso.

Il rinnovo degli incarichi professionali è disposto – previa verifica degli organismi contrattualmente preposti alla verifica dei Dirigenti – prima della scadenza del termine, con provvedimento motivato del Direttore Generale in relazione ai risultati conseguiti, al grado di realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi Arpa Piemonte opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

Il Dirigente non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente ad Arpa Piemonte stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

#### Articolo 3.

Il Dirigente s'impegna a coadiuvare la Direzione Generale nell'esercizio delle funzioni ad Essa attribuite, apportando specifiche conoscenze professionali.

Al fine di una corretta, trasparente ed efficiente gestione di Arpa Piemonte, nei limiti delle indicazioni impartite dalla Direzione Generale e dal Responsabile della Struttura complessa cui afferisce, il Dirigente deve partecipare attivamente alla gestione dell'Ente, fornendo gli approfondimenti e le attività che saranno di volta in volta richiesti.

#### Articolo 4.

Competono al Dirigente con incarico professionale le funzioni indicate:

- nel Regolamento di organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 8 della legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 s.m.i.
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche":
- da norme o provvedimenti generali e specifici d'interesse, di competenza e d'istituto di Arpa Piemonte, in relazione alla professionalità posseduta ed all'incarico assunto;
- dalla legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 e s.m.i., anch'esse in relazione alla professionalità posseduta ed all'incarico assunto;
- dall'oggetto e dal contenuto dell'incarico.

Il Dirigente, qualora incaricato di funzioni in tutto o in parte diverse rispetto a quelle in precedenza svolte, si impegna a prestare il supporto e la collaborazione necessari a garantire un adeguato passaggio di consegne relativamente alle attività oggetto del precedente incarico.

L'incarico comprende, inoltre, il puntuale adempimento ai seguenti obblighi che il Dirigente è tenuto a assolvere fornendo alla Direzione Generale e al Dirigente della Struttura complessa ogni possibile sostegno, collaborazione e contributo:

- a. Improntare l'azione amministrativa alla più sollecita conclusione dei procedimenti, senza aggravii delle procedure e degli adempimenti istruttori per i destinatari finali dell'azione;
- b. Promuovere e favorire il sistema di relazione tra le diverse strutture organizzative con criteri che consentano la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione e l'integrazione di tutte le funzioni che, ai diversi livelli dell'organizzazione, contribuiscono allo svolgimento dei processi;
- c. Offrire la propria competente professionalità al fine di trasmettere le proprie conoscenze specialistiche e professionali ai dirigenti ed ai collaboratori preposti, nelle materie oggetto del presente contratto, con il fine di implementare le professionalità all'interno dell'organizzazione di Arpa Piemonte;
- d. Privilegiare nei metodi e nei percorsi operativi scelte che orientino l'attività all'agire per processi, anziché per singoli atti, superando i vincoli delle relazioni per gerarchia e per funzione, prospettando ed attuando il metodo di lavoro e di relazione finalizzato al raggiungimento di obiettivi e risultati, in modo sinergico e trasversale;
- e. Assicurare in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
- f. Formulare proposte ed esprimere pareri nelle materie di sua competenza, proporre i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e curandone l'attuazione;



- g. Curare l'attuazione dei piani, programmi, direttive generali e specifiche definite dalla Direzione Generale e/o dal Responsabile della Struttura Complessa cui afferisce l'incarico professionale;
- h. Assumere, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- i. Esprimere pareri al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore tecnico e al Responsabile della Struttura complessa cui afferisce l'incarico professionale e rispondere agli eventuali rilievi, osservazioni, richieste di chiarimenti ecc., dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento, del Nucleo di Valutazione e del Collegio Tecnico sulle attività di cui è responsabile;
- j. Curare i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo, del Direttore tecnico e del Responsabile di Struttura complessa cui afferisce l'incarico professionale, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad altro apposito ufficio;
- k. Riferire al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore tecnico e al Responsabile di Struttura Complessa cui afferisce l'incarico professionale sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore Amministrativo o il Direttore tecnico o il Responsabile di Struttura complessa lo richieda o lo ritenga opportuno;
- l. Redigere, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;
- m. Svolgere, osservare e far osservare, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni e compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti, nonché da atti, direttive, circolari, disposizioni, ecc. di Arpa Piemonte e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore tecnico o al Responsabile della Struttura complessa cui afferisce l'incarico professionale;
- n. Svolgere le attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale, utilizzare e far utilizzare al personale della struttura i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati;
- o. Procedere sistematicamente alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;



p. Fornire il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto della presente procedura, sulla base di necessità operative e/o organizzative di Arpa Piemonte.

#### Articolo 5.

Il Dirigente è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti od operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto, quando da ciò possa derivare danno per Arpa Piemonte, ovvero danno od ingiusto vantaggio a Terzi.

Il Dirigente s'impegna altresì ad osservare il "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", di cui al D.M. 28/11/2000, pubblicato nella Gazz. Uff. 10 aprile 2001, n. 84.

#### Articolo 6.

Il Dirigente s'impegna a svolgere l'incarico assicurando la sua presenza in servizio per almeno 38 ore settimanali, riscontrate con i normali mezzi di rilevazione automatica, al fine di assicurare il mantenimento del livello di efficienza raggiunto o da raggiungere da parte dei servizi e per favorire lo svolgimento delle attività gestionali e/o professionali correlate all'incarico affidato, nonché quelle di didattica, ricerca ed aggiornamento.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo di Arpa Piemonte, il Dirigente assicura la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, articolando in modo flessibile l'impegno di servizio per correlarlo alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

#### Articolo 7.

Il trattamento economico attribuito al Dirigente in forza del presente contratto è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e non medico della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle ARPA, per il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle ARPA.

Il Dirigente, in quanto già dipendente di Arpa Piemonte con contratto a tempo indeterminato, continua ad essere iscritto agli istituti assistenziali, previdenziali ed infortunistici, all' INPS all'INAIL ed all' I.N.P.D.A.P, gestione ex C.P.D.E.L.

A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico attribuito remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente contratto, nonché qualsiasi incarico ad esso conferito in ragione del suo ufficio o comunque conferito dall'amministrazione o su designazione della stessa.

I compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.

In caso di recesso dall'incarico nulla è dovuto alla Controparte a titolo di indennizzo o risarcimento.

Nulla è dovuto da Arpa Piemonte a titolo di trattamento di fine rapporto.

Si applica ad Arpa Piemonte la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Le parti danno atto reciprocamente che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del Dirigente alla nuova assegnazione organizzativa, con ciò ritenendo consensualmente conclusa ogni precedente e diversa assegnazione, con esaurimento dei conseguenti incarichi e cessazione di eventuale contenzioso.

Articolo 8.

Per quanto non espressamente stabilito dal presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti di Arpa Piemonte non incompatibili con la natura del presente contratto e, per quanto non altrimenti disciplinato, alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 9.

Il presente contratto sarà registrato solamente in caso d'uso con onere a carico della Parte richiedente.

Il Dirigente autorizza Arpa Piemonte al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li \_\_\_\_\_.



**Il Dirigente**  
**Dott. Marcello Morello**

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dott. Mauro Porta**

---

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, il sottoscritto Dirigente espressamente approva le condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5 e 7.

In fede.

Torino, li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente**  
**Dott. Marcello Morello**





**CONTRATTO n° \_\_\_\_\_ di Repertorio del \_\_\_\_\_  
DI SCIoglimento CONSENSUALE ANTICIPATO  
DEL CONTRATTO STIPULATO A SEGUITO DI D.D.G. N. 769 IN DATA 18.11.2004, COSÌ COME  
CONFERMATO CON D.D.G. N. 150 DEL 24.12.2009**

**TRA**

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito Arpa Piemonte), con sede legale in Torino, via Pio VII n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. 07176380017, rappresentata dal Dott. Mauro Porta, nato a Torino il 23 febbraio 1964, in qualità di Direttore Amministrativo e a ciò espressamente delegato alla firma con D.D.G. n. 76 del 30 maggio 2008

**E**

il dott. Marcello Morello, nato a Torino il 15.6.1959,

**PREMESSO CHE**

- con D.D.G. n. 769 in data 18.11.2004 è stato conferito al dott. Marcello Morello, fino al 31.12.2009, l'incarico di Responsabile della Struttura Semplice "Vigilanza" afferente il Dipartimento provinciale di Torino, cui è seguita stipulazione del relativo contratto;
- con D.D.G. n. 150 in data 24.12.2009 il dott. Marcello Morello è stato confermato nel predetto incarico per il periodo decorrente dall'1.1.2010 al 31.12.2014;
- con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ al dott. Marcello Morello è stato affidato, con decorrenza dal 16.2.2010 e fino al 15.2.2015 l'incarico professionale quinquennale ad Alta Specializzazione "Indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico dei laboratori", presso l'Area Funzionale Tecnica, a seguito di domanda di partecipazione ad avviso interno di cui al con D.D.G. n. 118 del 24.11.2009, così come rettificato con D.D.G. n. 125 del 3.12.200;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

*Articolo Unico*

Le Parti, liberamente e pienamente consapevoli delle conseguenze derivanti dal presente atto, convengono lo scioglimento consensuale anticipato del contratto di incarico di Responsabile della Struttura Semplice "Vigilanza" afferente il Dipartimento provinciale di Torino a far data dal 16.02.2010.

Le Parti dichiarano, altresì di non avere diritti o pretese di alcun genere da avanzare nei confronti dell'altra Parte in merito al contratto sciolto.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso con onere a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in Torino il giorno .....

**Il Dirigente  
Dott. Marcello MORELLO**

**Il Direttore Amministrativo  
Dott. Mauro PORTA**

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile, il dott. Marcello Morello dichiara di approvare espressamente le clausole di cui all'articolo unico del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto in Torino il giorno .....

In fede.

**Il Dirigente  
Dott. Marcello MORELLO**

